



PENNA NERA



GRUPPO ALPINI
SAN VITTORE OLONA

Sez. Milano

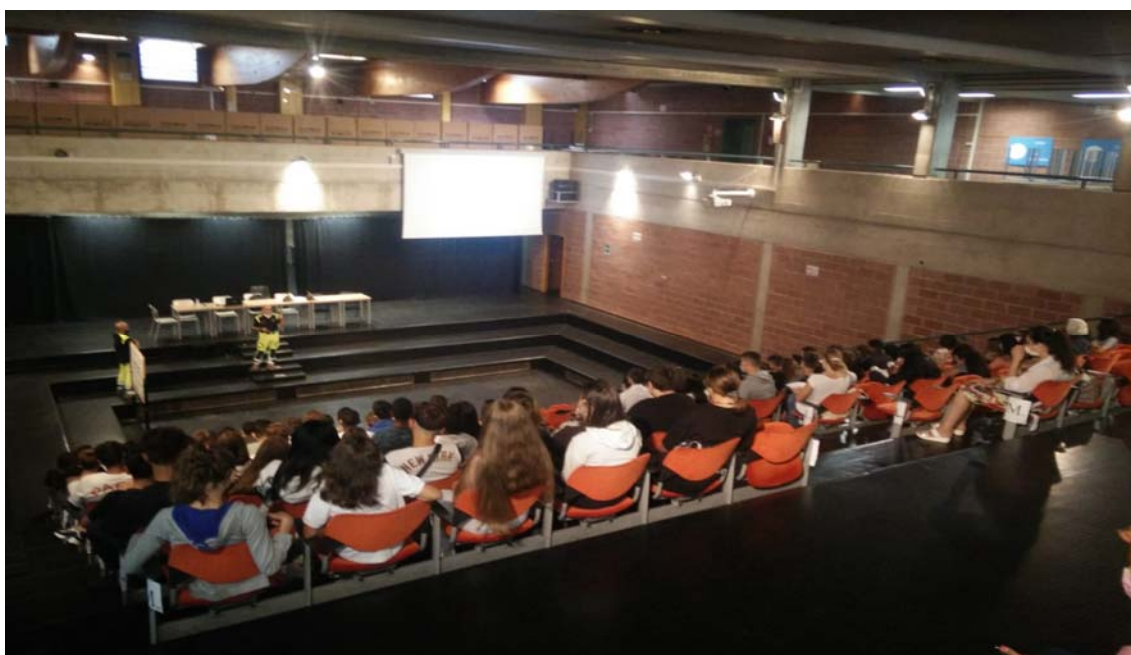
ANNO 35° - N. 404 OTTOBRE 2021
Notiziario del GRUPPO di SAN VITTORE OLONA
M.O.V.M. Paolo Caccia Dominioni
Apertura Sede martedì e venerdì h. 21.00

SI TORNA A SCUOLA

E finalmente, dopo le restrizioni dovute alla pandemia, sembra che si possa, seppur con le dovute precauzioni, tornare a trovare i ragazzi nelle scuole per portare la nostra modesta esperienza in tema di sicurezza e Protezione Civile. Contattato dall'Assessore Ghilardi, addetto alla zona 7 del Comune di Milano, l'amico e volontario di P.C. della nostra Sezione, Antonino Zanghi sta incontrando gli studenti di diverse scuole medie e superiori per parlare della Protezione Civile, delle problematiche legate all'eventuale emergenza in caso di emergenza idro-geologica, dei rischi presenti nella nostra zona, nonché dei comportamenti da tenere per evitare incidenti. Mercoledì 15 settembre ho quindi avuto il piacere di affiancarlo in due sessioni di incontro con 6 classi delle prime superiori, per un totale di circa 170 ragazze e ragazzi, dell'Istituto di Istruzione Superiore "SRAFFA" che si trova in via Zoia in zona S. Siro, grazie alla disponibilità della Direzione Scolastica e all'impegno dei docenti coordinati dalla Referente Prof.ssa Galliano. E' stata come sempre in questi casi una mattinata piena ma davvero interessante e soddisfacente grazie anche all'interesse dimostrato dagli studenti che hanno seguito con interesse quanto veniva loro illustrato con l'aiuto di slides e filmati a supporto delle spiegazioni sul comportamento da tenere in situazioni di pericolo, dopo avere aperto l'incontro partendo dalla nascita della Protezione Civile in Italia e illustrando il lavoro che viene quotidianamente svolto dal volontariato. E' questa a mio parere la strada da seguire per inculcare nei ragazzi il concetto che si riassume nel progetto "ANCHE IO SONO PROTEZIONE CIVILE" e che grazie a questi incontri

ha la possibilità di arrivare ad una platea vasta che a sua volta diventa volano di diffusione affinché la cultura della prevenzione diventi pratica comune. Un ringraziamento quindi all'Istituto e alle insegnanti per il loro aiuto senza il quale nulla di tutto ciò sarebbe possibile.

Franco



FONDI BEN SPESI E BUONI FRUTTI

Nel corso delle mie vacanze estive, girovagando in moto per la Penisola, ho voluto fare ritorno in Abruzzo e ho fatto tappa per un paio di giorni all'Aquila per rivedere quella bella città che nei miei ricordi significava morte e distruzione a seguito del disastroso terremoto che nella notte fra il 5 e 6 aprile 2009 provocò 309 vittime e che mi vide, in compagnia di tanti amici alpini, prestare soccorso a quelle povere genti private di tutto in un lungo attimo. Il terribile ricordo di quelle giornate passate ad aiutare nella gestione del Campo Globo e ad accompagnare gli sfollati a recuperare le poche cose rimaste nelle loro abitazioni, è stato solo in parte mitigato da quello della grande Adunata Nazionale del 2015 quando l'Associazione Nazionale Alpini decise di tornare in massa su quei luoghi tanto provati per dare un segnale di rinascita ed un aiuto concreto all'economia di una zona altrimenti destinata ad un lento declino. Se nel periodo dell'emergenza terremoto il clima era di grande dolore, quello dell'Adunata che, seppur rispecchiando un senso di comunanza ed allegria che voleva essere da sprone alla popolazione, era comunque, come tutte le nostre Adunate, molto caotico e troppo affollato per consentire di apprezzare le bellezze della città. Per questo avevo il desiderio di vivere qualche giorno nel clima "normale" dell'Aquila, senza la folla chiassosa ed apprezzando quanto la città delle 99 piazze, 99 chiese e 99 fontane aveva da offrire cercando i segni di quella rinascita che tutti noi ci auguravamo e per la quale ci eravamo spesi. Ebbene il risultato è stato veramente soddisfacente e benché la ricostruzione, seppur a distanza di 12 anni sia arrivata "solo" al 65% è giusto tenere presente che stiamo parlando di un centro particolare dove i lavori devono seguire dei

criteri particolari di rispetto paesaggistico ed artistico e che pur essendo un immenso cantiere mi ha fatto un immenso piacere ed emozionato in maniera particolare vedere nel loro splendore le facciate dei palazzi del centro storico che ricordavo solo crollate o impacchettate da ponteggi ed impalcature. Ho potuto così ammirare in tutta tranquillità il Forte Spagnolo, la Fontana delle 99 cannelle, la Basilica di S. Bernardino, la maestosità della basilica di Collemaggio e passeggiare senza folla nella bella Piazza del Duomo e nelle vie del centro storico sino alla Fontana luminosa che proiettava nel cielo il Tricolore. Altro motivo di soddisfazione è stato quello di essere ospite in un bed and breakfast in pieno centro di proprietà di Armando, un alpino locale che ci ha fatto sentire come a casa in una struttura completamente rinnovata dimostrando (e non sempre è così) che i soldi impegnati sono stati ben spesi. Ma la cosa che in assoluto mi ha fatto più piacere e riempito di orgoglio, ritenendo di avere in infinitesimale parte contribuito, è stato constatare che praticamente tutte le attività del centro storico, dai negozi, ai bar, ai ristoranti, ai servizi, sono gestiti da giovani trentenni che 12 anni fa, al momento del disastro, si affacciavano al mondo del lavoro e della vita e che hanno saputo scommettere sulla rinascita della LORO città evitando di farla cadere nell'oblio e creandosi una opportunità per il loro futuro. Ecco, questo è il più grande riconoscimento per un vecchio volontario quale sono e che ripaga tutti noi dell'impegno profuso in questa ed in altre occasioni, sapere e soprattutto toccare con mano che il seme della speranza gettato allora ha dato buoni frutti.

Franco Maggioni

Si ricorda a tutti i Soci che l'ingresso in sede è consentito solo ai possessori di GREEN PASS o tampone effettuato entro le 48 ore

A PROPOSITO

... del mio articolo apparso sull'ultimo numero del Penna Nera vi giro un commento fatto da un amico "alpino purosangue" al quale giro mensilmente il nostro giornalino. E' uno che a parer mio sa usare la penna molto ma molto meglio del sottoscritto; del resto ci vuole poco e sono certo che me ne dirà quante ne sa però io, forte della sua amicizia, mi permetto questo e se necessario tanto altro. Concordo con lui per quanto scrive sull'argomento "alpini/amici degli alpini" non condividendo comunque la sua conclusione quando si dà per sconfitto; in fondo in fondo neanche lui ci crede. E' una speranza che può sembrare illusione ma è positivo che rimanga sempre presente: è inammissibile pensare che uno qualsiasi sia un vero alpino cioè uno che agisce motivato da quella alpinità come la intendeva il famoso Peduzzi solo perché porta un cappello con la penna, ci vuol ben altro, ma ecco quanto l'amico mi ha scritto. Adesso aspetterò il suo benevolo mugugno. Dal Penna Nera "ciao tenente non si può essere bravi in tutto".

Pio

Pio, solo ora, tornato da una vacanza, leggo il vostro giornalino. Bellissimo. Ma come bellissimo se è fatto di soli due articoli che parlano di due amici andati avanti? Eppure è così. Quanto grandi sono certe figure di penne nere lo si capisce solo quando vanno avanti. E nel leggere io ho capito di che stoffa erano Angelo e Francesco. Hai detto una cosa che è stata musica per le mie orecchie: per la burocrazia alpina Angelo era un amico, in realtà era un alpino vero. Questa è stata la mia battaglia per anni: ho sempre sostenuto che uno non è alpino perché ha fatto la naia con il cappello ma perché è alpino dentro. Ho battagliato, mi sono esposto. Ho dimostrato che esistono alpini che alpini non lo sono e non alpini che alpini lo sono davvero. La mia battaglia l'ho persa, sapevo già in partenza che l'avrei persa. Un giorno un alpino che sotto naia è stato imboscato per 15 mesi (me l'ha confessato lui) mi ha detto di essere schifato ogni volta che vedeva un amico degli alpini portare il cappello. E tra questi c'erano alpini con la A maiuscola, alpini come Angelone.....

Il Gruppo porge le congratulazioni al Socio Davide Olgiati per il conseguimento della nomina a Maggiore. Davide ci ha fatto pervenire questo scritto che ben volentieri pubblichiamo:

“Sembrava un traguardo lontano, quando per la prima volta indossai i gradi da Tenente, ed invece eccola qui, nelle mie mani...quanta vita e quante avventure vedo ora in questa penna bianca che orna da oggi il mio Cappello Alpino nuovo di sartoria. Cari amici, scrivo queste due righe per ringraziarvi di cuore, e per dirvi che questa promozione è, anche, merito vostro: ero un bambino, e nel vedere la dedizione, l'impegno, la passione e l'allegria che dimostravate in ogni situazione sognavo, un giorno, di essere uno di voi; poi da alpino di leva ricordo l'orgoglio nel ricevere la tessera dell'associazione, e quello fu, in effetti, il primo passo della lunga strada che mi ha portato a bussare alla porta della Scuola Ufficiali e poi, tra terre balorde e splendide montagne, mi ha condotto fin qui, al mio ufficio del Comando del Quinto Alpini, da dove vi scrivo. Grazie amici, per avermi sempre ricordato, con il vostro vivere la realtà associativa, che è importante mantenere le proprie radici, la propria identità, anche e soprattutto in una professione in continua evoluzione. Oggi come non mai sono fiero di essere un Alpino, e sono fiero di portare un po' del mio essere Lombardo e Sanvittorese nell'Esercito dei giorni nostri. Spero di vedervi presto, per poter condividere un bicchiere e qualche sorriso tutti assieme.”

Davide.

PEDALANDO



Il nostro Socio Andrea M. questa estate ha portato a termine un tour ciclistico di circa 1700 Km. in Islanda e nelle Isole Faroe tenendo sempre ben esposto sulle borse il Tricolore. Chi fosse interessato a visionare l'impresa può visitare i seguenti link:

<https://m.youtube.com/watch?v=GtAVoaYafUO>

<https://m.youtube.com/watch?v=CsRqgJDo210>



DATE DA RICORDARE

OTTOBRE

- 01.10: Serata di Consiglio
- 08.10: Disnarello (Spezzatino con Polenta)
- 10.10: 50° Gruppo di Bresso
- 17.10: 90° Gruppo Sesto S. Giovanni
- 23.10: 50° Gruppo di Crescenzago
- 24.10: Centenario Gruppo di Lodi

NOVEMBRE

- 01.11: Visita ai Cimiteri
- 05.11: Serata di Consiglio
- 12.11: Disnarello (Cassoeula)
- 27.11: Colletta del Banco Alimentare

